Giulia e Lorenzo Borelli, ***Franca e il lume della Cevola. La vita, la guerra, i partigiani,***   
Introduzione di Giovanni A. Cerutti, Interlinea, pp. 180, Collana "Studi storici"  
ISBN 978-88-6857-033-0 (**La** **Scheda del libro è tratta da www.interlinea.com)**

Giulia e Lorenzo Borelli ci regalano un appassionato dialogo tra generazioni diverse indagando nella memoria della nonna e mamma Lanfranca Barbaglia, una donna semplice, generosa e coraggiosa, vissuta in cascina Cevola, a Invorio, dal 1926 al 1946. Una donna che con il suo “lume” ha accolto i partigiani che cercavano rifugio ed è stata “lume” come catechista e come delegata della gioventù femminile dell’Azione Cattolica.

Quest’opera arricchisce il patrimonio librario riguardante il fascismo e la Resistenza nei territori del Vergante, evidenziando svariati aspetti: il ruolo della donna nella Resistenza; uno spaccato di vita e delle tradizioni contadine; la scuola-educazione durante il fascismo; la descrizione della cascina Cevola e dei suoi tesori; i documenti e le testimonianze riguardanti la Resistenza invoriese con particolare attenzione all’eccidio di San Marcello del 28 marzo 1945.

**GLI AUTORI**

Lorenzo Borelli, dopo aver conseguito il baccalaureato in Teologia a Milano, si è laureato in Filosofia a Torino sotto la guida di Ugo Perone ed è docente di filosofia e storia nei licei a Novara. Ha collaborato a progetti di ricerca con le Università di Torino e del Piemonte Orientale, pubblicando diversi saggi di filosofia morale e politica. Nel 2011 è uscita l’opera *La ragione innamorata. Dialogo con Vanessa* (Quintessenza, Novara) e nel 2015 *L’oggi dei Padri della Chiesa nello specchio dei giovani*(Giuliano Ladolfi, Borgomanero).   
In ambito storico è cultore della memoria e della storia del Novecento. Membro del Comitato Direttivo dell’ANPI della Provincia di Novara, collabora con l’Istituto Storico della Resistenza “P. Fornara” di Novara ed è autore, con Roberto Cardano, del doppio volume *Le radici della democrazia tra cronaca e storia. Galliate dalla caduta del fascismo alle elezioni dell’ottobre 1946 e Le radici della democrazia tra storia e memoria. Testimoni di libertà e ricordi degli anni di guerra a Galliate* (Tipolitografia Del Gallo, Galliate 2007 e 2008); ha pubblicato inoltre, con Roberto Cardano, Giuseppe Bozzola, Wilma Montano, il volume *Un paese in posa. Istantanee di vita galliatese* (Italgrafica, Novara 2009).

Giulia Borelli, ha conseguito la laurea in Mediazione linguistica e culturale ed è laureanda nel corso di laurea magistrale in Lingue e culture per la comunicazione e la cooperazione internazionale presso l’Università degli Studi di Milano. Ha partecipato a progetti di ricerca in ambito storico, con particolare attenzione al Novecento europeo e al Medio Oriente. E’ membro dell’ Associazione Culturale (Traparentesi).

Per ulteriori informazioni:  
[redazione@ilvergante.com](mailto:redazione@ilvergante.com) [www.comune.meina.no.it/](http://www.comune.meina.no.it/) [www.isrn.it/i-luoghi-la-memoria-il-futuro/](http://www.isrn.it/i-luoghi-la-memoria-il-futuro/)